



COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE

CONSIGLIO COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 04/04/2016

Atto n. 13

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TA.SI) PER L'ANNO 2016

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno QUATTRO, del mese APRILE, alle ore 21.00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, in seduta ordinaria , seduta pubblica, prima convocazione.

Cognome e Nome	Titolo	Presente	Assente
AMAOLO SILVANO	CONSIGLIERE	X	
CALCINARI GIONATA	CONSIGLIERE		X
COGNIGNI MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
CAMPANARI GIANFRANCO	CONSIGLIERE		X
CONTI FABIO	CONSIGLIERE	X	
DIOMEDI SIMONE	CONSIGLIERE	X	
EGIDI FRANCO	CONSIGLIERE	X	
LATTANZI GIANLUCA	CONSIGLIERE	X	
MARCOZZI JESSICA	CONSIGLIERE ANZIANO		X
MONTEMAGGIO DALMAZIO	CONSIGLIERE	X	
PERINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
ROMANELLI MIRCO	CONSIGLIERE	X	
ROSSI RAICA	CONSIGLIERE	X	
TERREZZI ALESSIO	SINDACO	X	
VALENTINI ALBERTO	PRESIDENTE	X	
VIOZZI ROBERTO	CONSIGLIERE	X	
ZALLOCCO PARIDE	CONSIGLIERE	X	

Consiglieri Presenti n. 13

Consiglieri Assenti n. 4

Assume la presidenza Valentini Alberto

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO GENERALE Dott. DIAMANTI LUCIANO

Constatata la legalità della seduta, il presidente dichiara aperta la seduta e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato.

In continuazione di seduta;

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art.1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che la TASI:

- era destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

RICHIAMATA inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

TENUTO CONTO che le modifiche alla disciplina della TASI introdotte dalla legge n. 208/2015 comportano una perdita di gettito, stimata per l'ente in € **493.873,30**, alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nel 2015;

RICHIAMATI in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da ultimo modificati dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, i quali testualmente recitano:
676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da

generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che "Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015";

ATTESO che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Tale limite può essere aumentato, per l'anno 2016, dello 0,8 per mille, qualora il comune si sia avvalso di tale facoltà nell'anno 2015;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

VISTO il Regolamento I.U.C per la disciplina della componente dei servizi (T.A.SI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.24 in data 27.07.2014, *immediatamente esecutiva ai sensi di legge*;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 33 in data 30.07.2015 con la quale, per l'anno di imposta 2015, è stata decisa l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni della TASI:

Fattispecie	Aliquota
Fabbricati merce	2,5‰
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse cat. A/1, A/8 e A/9)	1,95‰
Fabbricati rurali strumentali	1,00‰
Aree fabbricabili	0
Altri fabbricati	0

CONSIDERATO che il gettito T.A.SI incassato per l'anno 2015 ammonta a €**526.429,58**;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che

deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

RILEVATO dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune, per l'anno di imposta 2016, può unicamente

- a) ridurre l'aliquota della TASI;
- b) confermare la maggiorazione dello 0,8 per mille applicata nel 2015 sugli immobili diversi da quelli esonerati;

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 186 in data 09.02.2016, relativa alla fissazione delle aliquote IMU per l'anno di imposta in corso, ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2016

Aliquota/detrazione	Misura
<p>“Aliquota ordinaria”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • categoria catastale gruppo “A” eccetto casi di abitazione principale cat.A1,A8,A9; • categoria catastale gruppo “B”; • categoria catastale gruppo “C”, eccetto cat. C2,C6,C7 di pertinenza abitazione principale; • categoria catastale gruppo “D”; • terreni agricoli (esclusi quelli condotti direttamente da coltivatori diretti e imprenditori agricoli iscritti alla previdenza agricola); • aree fabbricabili 	10,60 ‰
Aliquota per abitazione principale solo per cat. A1,A8,A9 e pertinenze (al massimo una per ciascuna delle categorie catastali C2,C6,C7)	6,00 ‰
<p>Aliquota, con riduzione del 50% della base imponibile, per unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contratto registrato all'Agenzia delle Entrate entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione; • l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso; • il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso; • il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale; 	8,00 ‰
Aliquota su terreni agricoli condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli iscritti alla previdenza agricola	7,6 ‰
Detrazione per abitazione principale (cat.A1,A8,A9) e alloggi ERAP	€ 200

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni circa l'applicazione della clausola di salvaguardia delle aliquote IMU-TASI;

RITENUTO quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2016, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015:

Fattispecie	Aliquota
Fabbricati merce	2,5‰

Abitazione principale e relative pertinenze (escluse cat. A/1, A/8, A/9)	Esenti
Fabbricati rurali strumentali	1,00‰
Aree fabbricabili	0
Altri fabbricati	0

STIMATO in € **33.000,00** il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

DATO ATTO che, in base a quanto previsto dall'articolo 31 del vigente Regolamento T.A.S.I, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- Ordine pubblico e sicurezza/polizia locale e amministrativa;
- Trasporti e diritto alla mobilità/Viabilità e infrastrutture stradali;
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/Rifiuti/Servizio idrico integrato/Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
- Soccorso civile/Sistema di Protezione civile;

VISTI i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento di cui si riportano le risultanze finali:

RIF. BIL.	DESCRIZIONE SERVIZIO	COSTI TOTALI
MISS/PROG 03/01	<i>Ordine pubblico e sicurezza/Polizia locale e amministrativa</i>	€ 648.079,94
MISS/PROG 10/05	<i>Trasporti e diritto alla mobilità/Viabilità e infrastrutture stradali</i>	€ 912.361,32
MISS/PROG 09/03+04+05	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/Rifiuti + Servizio Idrico Integrato + Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>	€ 2.041.690,43
MISS/PROG 11/01	<i>Soccorso civile/Sistema di protezione civile</i>	€21.500,00
TOTALE		€3.623.631,69

a fronte di un gettito di € **33.000,00** (copertura 1,00 %);

VISTI:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO infine l'articolo 1, comma 174, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;

VISTO il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), ha prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

VISTO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale prevede testualmente che: *“a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”*

VISTO infine l'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, il quale prevede che in caso di mancata pubblicazione delle aliquote TASI entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento, si applicano quelle previste nell'esercizio precedente. A tal fine il comune è tenuto ad inviare le aliquote al Ministero entro il 14 ottobre (termine perentorio);

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del e 153 del D.lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

II CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata l'illustrazione fatta puntualmente nel corso del punto n. 2 nel quale viene riportata anche la discussione complessiva;;

Con voti favorevoli 9 e 4 contrari (Amaolo, Conti, Egidi, e Valentini) espressi in forma palese dai 13 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2016:

Fattispecie	Aliquota
Fabbricati merce	2,5‰
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse cat. A/1, A/8, A/9)	Esenti
Fabbricati rurali strumentali	1,00‰
Aree fabbricabili	0
Altri fabbricati	0

- 2) di stimare in **€ 33.000,00** il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detractions di cui sopra;
- 3) di stabilire in **€3.623.631,69** i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento di cui si riportano le risultanze finali:

RIF. BIL.	DESCRIZIONE SERVIZIO	COSTI TOTALI
MISS/P ROG 03/01	<i>Ordine pubblico e sicurezza/Polizia locale e amministrativa</i>	€ 648.079,94
MISS/P ROG 10/05	<i>Trasporti e diritto alla mobilità/Viabilità e infrastrutture stradali</i>	€ 912.361,32
MISS/P ROG 09/03+04 +05	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/Rifiuti + Servizio Idrico Integrato + Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>	€ 2.041.690,43
MISS/P ROG 11/01	<i>Soccorso civile/Sistema di protezione civile</i>	€21.500,00
TOTALE		€3.623.631,69

- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 14 ottobre (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 5) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli 9 e 4 contrari (Amaolo, Copnti, Egidi e Valentini) espressi in forma palese dai 13 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE
PROVINCIA DI FERMO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2016

RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI:

(art. 31 del Regolamento I.U.C)

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
MISS/PRO G 03/01	<i>Ordine pubblico e sicurezza/Polizia locale e amministrativa</i>	€ 648.079,94
MISS/PRO G 10/05	<i>Trasporti e diritto alla mobilità/Viabilità e infrastrutture stradali</i>	€ 912.361,32
MISS/PRO G 09/03+04+0 5	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/Rifiuti + Servizio Idrico Integrato + Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>	€ 2.041.690,43
MISS/PRO G 11/01	<i>Soccorso civile/Sistema di protezione civile</i>	€21.500,00
TOTALE		€3.623.631,69

Data

Firma

.....

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015
1) MISSIONE/PROGRAMMA 03/01:
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA/POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€648.079,94
	A.1) Personale (MISS/PROG 03/01 – MACROAGGREGATO 01)	€472.609,94
	€	
	€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi (MISS/PROG 03/01 – MACROAGGREGATO 03)	€103.720,00
	€	
	€	
	A.3) Trasferimenti (MISS/PROG 03/01 – MACROAGGREGATO 04)	€39.000,00
	€	
	€	
	A.4) Interessi passivi (MISS/PROG 03/01 – MACROAGGREGATO 07)	€
	€	
	€	
	A.5) Imposte e tasse (MISS/PROG 03/01 – MACROAGGREGATO 02)	€27.250,00
	€	
	€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
	€	
	€	
B) COSTI INDIRETTI		€
	€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€648.079,94

2) MISSIONE/PROGRAMMA 10/05:
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'/VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 912.361,32
	A.1) Personale (MISS/PROG 10/05 – MACROAGGREGATO 01)		€ 106.750,00
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi (MISS/PROG 10/05 – MACROAGGREGATO 03)		€ 590.327,25
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti (MISS/PROG 10/05 – MACROAGGREGATO 04)		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi (MISS/PROG 10/05 – MACROAGGREGATO 07)		€ 206.444,07
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse (MISS/PROG 10/05 – MACROAGGREGATO 02)		€ 8.840,00
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 912.361,32

3) MISSIONE/PROGRAMMA 09/03+04+05:
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE/RIFIUTI-SERVIZIO IDRICO INTEGRATO-AREE PROTETTE, PARCHI

NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Rif. Al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 2.041.690,43
	A.1) Personale (MISS/PROG 09/03+05 - MACROAGGREGATO 01)		€114.950,00
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi (MISS/PROG 09/03+04+05 - MACROAGGREGATO 03)		€1.838.944,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti (MISS/PROG 09/04+05 - MACROAGGREGATO 04)		€53.500,00
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi (MISS/PROG 09/03+04+05 - MACROAGGREGATO 07)		€25.438,43
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse (MISS/PROG 09/03+04+05 - MACROAGGREGATO 02)		€8.858,00
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 2.041.690,43

4) MISSIONE/PROGRAMMA 11/01:
SOCCORSO CIVILE/SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€21.500,00
	A.1) Personale		€
		€	

		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi (MISS/PROG 11/01 – MACROAGGREGATO 03)		€21.500,00
		€	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
	B) COSTI INDIRECTI		€
		€	
	TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRECTI (A+B)		€21.500

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO N. 13 DEL 04/04/2016

Oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TA.SI) PER L'ANNO 2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, comma 1- D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE, PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

F.to capo funzio D'ERRICO TOMMASO

Sant'Elpidio a Mare, li 16/03/2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, comma 1- D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE, PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

F.to capo funzio D'ERRICO TOMMASO

Sant'Elpidio a Mare, li 16/03/2016

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to VALENTINI ALBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. DIAMANTI LUCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario Unità di Staff alla Segreteria Generale certifica che copia del presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 11/04/2016 e vi rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi.

La stessa viene trasmessa, in elenco, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Sant'Elpidio a Mare, li 11/04/2016

**IL FUNZIONARIO
SERVIZI ISTITUZIONALI DI SUPPORTO
E RELAZIONI ESTERNE**

F.to Dott.ssa Tiziana Perticarini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 04/04/2016:

- Essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sant'Elpidio a Mare, li 04/04/2016

**IL FUNZIONARIO
SERVIZI ISTITUZIONALI DI SUPPORTO
E RELAZIONI ESTERNE**

F.to Dott.ssa Tiziana Perticarini

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

**IL FUNZIONARIO
SERVIZI ISTITUZIONALI DI SUPPORTO
E RELAZIONI ESTERNE**

Dott.ssa Tiziana Perticarini

Sant'Elpidio a Mare, li 11/04/2016

Delibera di Consiglio n.ro 13 del 04/04/2016